



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Venerdì 30 Settembre 2016

Banco, accordo su piano Welfare e Fondo Pensione

La fusione tra il Banco e Bpm «crea valore e pone al riparo le lavoratrici e i lavoratori da scenari pesanti che colpiscono molte banche italiane». Così la **UILCA**, che si schiera quindi a favore della fusione e invita i lavoratori a schierarsi per il «sì» in assemblea il 15 ottobre. Il sindacato commenta favorevolmente le intese in tema di welfare raggiunte nei due istituti. L'ultima, nel Banco, è stata siglata ieri e riguarda la definizione di un Piano Welfare che assicurerà «ulteriori interventi migliorativi» su coperture assicurative sanitarie, conciliazione vita e lavoro, servizi e sostegno sociale. L'accordo siglato col Banco include anche la costituzione del fondo pensione unico di gruppo, in cui far confluire tutti i diversi fondi pensione esistenti, retaggio dei vari istituti poi aggregati nel Banco. Sarà il più grande d'Italia.



Credito. In vista della fusione con Bpm, il gruppo sigla con i sindacati il piano welfare e pensionistico

Fondo unico per il Banco Popolare

Vi confluiranno i sei fondi pensione esistenti: sarà l'ottavo per dimensione

Cristina Casadei

Dopo gli accordi siglati da Bpm e dai sindacati sul welfare e il fondo di solidarietà (si veda il Sole 24 Ore di sabato 24 settembre), ieri è stata la volta del Banco Popolare che ha raggiunto con i sindacati (Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Sinfub, Ugl credito, **UILCA** e Unisin) un'intesa sul welfare aziendale e una per la costituzione del fondo pensione unico. Come spiega Roberto Speziotto, responsabile direzione risorse umane, «si tratta del completamento del percorso fatto dall'istituto in questi anni in cui siamo arrivati ad un unico integrativo partendo da dieci integrativi, tanti quanti le banche dei territori che abbiamo integrato. Avere un unico fondo pensione diventava fondamentale. Tra l'altro si tratta di uno dei maggiori fondi pensione del paese perché si colloca all'ottavo posto». Come è stato fatto capire al momento dell'annuncio della fusione, nella nuova casa che riunirà Bpm e Banco Popolare verrà dato molto spazio al welfare e al people care perché «welfare vuol dire benessere delle nostre persone - continua Speziotto -. Abbiamo così deciso di alimentare il conto welfare con 550 euro in linea con quanto fatto lo scorso anno e in linea con quanto fatto da Bpm, anche in una logica di contenimento dei costi perché welfare significa poter sfruttare gli strumenti fiscali a beneficio dell'azienda e dei lavoratori». Quanto agli esuberanti, il piano della fusione tra Bpm e Banco Popolare prevede 1.800 uscite volontarie. Se Bpm la scorsa settimana ha concordato con i sindacati

I PUNTI

Speziotto (Risorse umane):
«Il "conto welfare" sarà alimentato con 550 euro»
Sul premio aziendale
l'impegno al confronto

585 uscite, il Banco Popolare qualche mese fa aveva già concordato 550 uscite. Per il premio aziendale 2016, infine, l'azienda si è impegnata a proseguire il confronto.

Sul fronte sindacale si percepisce molta soddisfazione e il raggiungimento dell'intesa conferma la bontà delle relazioni sindacali nel gruppo. «Si tratta di un accordo che armonizza la materia previdenziale dei lavoratori di tutto il Gruppo

Banco Popolare - spiega Piero Marioli della Fabi - e che blindando di fatto il welfare aziendale, salvaguardando i lavoratori del gruppo in vista della prossima fusione. Sicuramente un grande risultato e un accordo tra i migliori che era possibile raggiungere». Fulvio Furlan, segretario nazionale della **UILCA**, aggiunge che «i risultati ottenuti dimostrano il valore di un'azione sindacale che guarda a tale aggregazione societaria come soluzione di sviluppo e di prospettive occupazionali, senza perdere nel contempo istituti di grande valore, anche sociale, per tutto il personale». Questo, secondo Furlan, dovrebbe essere un buon viatico per i lavoratori «per approvare come soci la fusione, nelle rispettive assemblee societarie, guardando al loro futuro con spirito prospettico e costruttivo».

Nel dettaglio nel Fondo Unico Banco popolare confluiranno i 6 Fondi Pensione attualmente in essere. In caso di assenze per congedo parentale, maternità e puerperio la contribuzione aziendale viene calcolata sulla base imponibile, come se l'iscritto fosse stato in servizio. Inoltre rimane salva la facoltà del singolo di trasferire presso altre forme di previdenza complementare esterne al gruppo la propria posizione: in questo caso però il contributo aziendale sarà determinato nel valore dello 0,125% della retribuzione utile ai fini del Tfr. Eventuali richieste di rientro nel Fondo Unico potranno essere accolte alle stesse condizioni di contribuzione aziendale.

Il piano di welfare aziendale ha previsto il consolidamento delle iniziative già presenti e garantirà coperture assicurative con rinnovo della polizza premorienza anche per il 2017 con incremento del contributo aziendale di 300 mila euro, finalizzato al miglioramento delle prestazioni per malattia. L'accordo prevede inoltre il consolidamento di un budget per il conto welfare per il 2016 di 550 euro per la terza area professionale terzo livello. Nell'ambito della conciliazione vita e lavoro sarà confermata la procedura per il part time, mentre per la salute del dipendente sono stati previsti l'ampliamento e la semplificazione dell'Assistenza sanitaria integrativa, rendendone più immediata la fruibilità e ampliando la gamma di servizi disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ACCORDI

17 mila

I lavoratori

Il Banco Popolare conta 17 mila lavoratori

1.800

Gli esuberanti

In vista della fusione con Bpm erano stati annunciati 1.800 esuberanti da realizzarsi con uscite volontarie

550

Il welfare

L'accordo assegna un budget annuale di 550 euro per la terza area professionale, terzo livello

6

I fondi

Nel Fondo unico Banco Popolare confluiranno i 6 fondi pensione attualmente esistenti che daranno vita all'ottavo fondo pensione in Italia



Banco, accordo su piano Welfare e Fondo Pensione

La fusione tra il Banco e Bpm «crea valore e pone al riparo le lavoratrici e i lavoratori da scenari pesanti che colpiscono molte banche italiane». Così la **UILCA**, che si schiera quindi a favore della fusione e invita i lavoratori a schierarsi per il «sì» in assemblea il 15 ottobre. Il sindacato commenta favorevolmente le intese in tema di welfare raggiunte nei due istituti. L'ultima, nel Banco, è stata siglata ieri e riguarda la definizione di un Piano Welfare che assicurerà «ulteriori interventi migliorativi» su coperture assicurative sanitarie, conciliazione vita e lavoro, servizi e sostegno sociale. L'accordo siglato col Banco include anche la costituzione del fondo pensione unico di gruppo, in cui far confluire tutti i diversi fondi pensione esistenti, retaggio dei vari istituti poi aggregati nel Banco. Sarà il più grande d'Italia.



VERSO LA FUSIONE. Accordo con i sindacati Banco e Bpm, su welfare e fondo pensioni l'intesa

Assemblee in tutta Italia
Ieri la prima a Magenta
poi a Verona, Foggia, Roma
Bologna e Legnano

Dopo la Bpm, anche il Banco Popolare raggiunge l'accordo coi sindacati sul welfare e il fondo pensioni unico, nell'ambito della fusione tra le banche. «I risultati ottenuti dimostrano il valore di un'azione sindacale che guarda a tale aggregazione societaria come soluzione di sviluppo e di prospettive occupazionali, senza perdere istituti di grande valore, anche sociale, per tutto il personale», commenta il segretario nazionale della **UILCA**, Fulvio Furlan. «Siamo convinti», aggiunge, «che l'esito positivo delle trattative concluse nel Banco e in Bpm possano dare ai lavoratori la serenità di approvare come soci la fusione, nelle assemblee societarie, guardando al futuro con spirito costruttivo».

A sua volta il Consiglio nazionale di coordinamento **UILCA** Bpm, dopo aver esaminato gli accordi raggiunti con l'azienda nell'ottica della fusione con Banco Popolare, ha accolto con favore le intese su esuberi e mantenimento del welfare, e in vista dell'approvazione della fusione ha avviato assemblee in tutta Italia per il sì. La **UILCA** ha avviato un percorso di assemblee con i lavoratori: ieri la prima a Magenta, poi Verona, Foggia, Roma, Milano, Varese, Gallarate, Monza. Le ultime il 12 ottobre a Bologna e Legnano. ●



VERSO LA FUSIONE

Banco Popolare trovata l'intesa sul welfare come in Bpm

VERONA

Dopo la Bpm, anche il Banco Popolare raggiunge l'accordo coi sindacati sul welfare e il fondo pensioni unico, nell'ambito della fusione tra le banche. «I risultati ottenuti dimostrano il valore di un'azione sindacale che guarda a tale aggregazione societaria come soluzione di sviluppo e di prospettive occupazionali, senza perdere istituti di grande valore, anche sociale, per tutto il personale», commenta il segretario nazionale della **UILCA**, Fulvio Furlan. «Siamo convinti», aggiunge, «che l'esito positivo delle trattative concluse nel Banco e in Bpm possano dare ai lavoratori la serenità di approvare come soci la fusione, nelle assemblee societarie, guardando al futuro con spirito costruttivo». A sua volta il Consiglio nazionale di coordinamento Uilca Bpm, dopo aver esaminato gli accordi raggiunti con l'azienda nell'ottica della fusione con Banco Popolare, ha accolto con favore le intese su esuberanti e mantenimento del welfare, e in vista dell'approvazione della fusione ha avviato assemblee in tutta Italia. •



BANCARI

Banco Popolare, siglati accordi su welfare pensionistico

Conclusa positivamente la trattativa tra sindacati del credito e Banco Popolare. Le parti, infatti, hanno siglato un accordo sul riassetto del welfare pensionistico. In particolare sindacati e B.P., hanno costituito un Fondo pensione unico, definendo lo statuto e il regolamento elettorale. “Gli accordi sindacali raggiunti nel Banco Popolare su welfare e altri aspetti normativi ed economici – sottolinea **il segretario nazionale Uilca Fulvio Furlan** - rappresentano importanti soluzioni per consolidare e valorizzare tali istituti a favore dei lavoratori, in ottica della fusione con la Bpm”.

29 Settembre 2016

Banco-Bpm: Uilca, si' a fusione, crea valore e protegge lavoratori

A Verona accordo sindacale su Welfare e fondo pensione unico (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 29 set - La fusione tra il Banco Popolare e Bpm 'e' importante perche' crea valore, anche se in un momento economico difficile per il nostro paese, e pone al riparo le lavoratrici e i lavoratori della Bpm e del Banco Popolare da scenari pesanti che colpiscono molte banche italiane'. Ne e' convinta la Uilca, che si schiera quindi 'a favore della fusione e invita i lavoratori a partecipare compatti all'assemblea e schierarsi per il "si"'. Il sindacato commenta inoltre favorevolmente le intese in tema di welfare raggiunte nei due istituti. L'ultima, relativa al Banco Popolare, e' stata siglata ieri e riguarda la definizione di un "Piano Welfare" che 'assicurera' ulteriori interventi migliorativi' su coperture assicurative sanitarie, conciliazione vita e lavoro, servizi e sostegno sociale. L'accordo siglato col Banco include anche la costituzione del fondo pensione unico di gruppo, in cui far confluire i diversi fondi pensione esistenti (retaggio dei diversi istituti poi aggregati nel Banco). Accordi sul welfare aziendale erano stati raggiunti nei giorni scorsi anche in casa Bpm. Intese, commenta il segretario nazionale Uilca Fulvio Furlan, che 'colgono le richieste avanzate alla banca di consolidare a favore dei lavoratori tutele occupazionali, normative ed economiche e di proiettarle nel gruppo che si costituirà con la fusione, dopo la sua approvazione. Senza questi accordi, come evidenziato nel caso di altre fusioni, i lavoratori correvano il rischio di perdere tali benefici', sottolinea. La Uilca ha infine annunciato un calendario di incontri con i dipendenti Bpm in vista delle assemblee del 15 ottobre. Si parte oggi da Magenta per passare poi da Verona (30 settembre), Foggia (3 ottobre), Roma (4), Milano sede e agenzie (7), Milano centro direzionale di viale Bezzi (10), Varese e Gallarate (11), Monza (12) e infine Bologna e Legnano (13).

Ppa-

(RADIOCOR) 29-09-16 17:46:08 (0587) 5 NNNN